

Diffidare degli economisti?

Il Papa li associa ai **maghi**. **Tremonti** accusa gli "stregoni della finanza"
E sulla categoria **pesa** un pregiudizio: **non hanno visto arrivare la crisi**

Annunziata

Scienza imperfetta
però non ci sono
molte alternative

Si può affrontare il tema da tre diversi e distinti punti di vista. Primo: la critica all'affidabilità delle previsioni: sappiamo che non sono esatte, ma restano uno strumento estremamente utile per le decisioni a livello individuale e collettivo. Noi economisti dobbiamo cercare di migliorare la qualità delle previsioni. Due: il peso che l'economia ha affidato alla finanza. Essa ha chiaramente assunto una importanza



Marco Annunziata
Capo economista
Unicredit

eccessiva rispetto all'effettivo contributo alla crescita dell'economia. Le banche devono tornare al loro ruolo tradizionale di intermediazione per il finanziamento dell'economia reale. Terzo: l'enfasi che il Papa fa della responsabilità individuale è importante perché purtroppo abbiamo speso i mesi più bui della crisi

a cercare capri espiatori. Se si guarda oltre essa, occorre pensare a cosa ciascuno di noi può fare per superarla. Ciò vale per gli economisti, i politici, e i piccoli risparmiatori alla ricerca di facili guadagni. Ha fatto comodo a tutti pensare che i prezzi delle azioni sarebbero saliti all'infinito, e abbiamo mancato di realismo. Che la scienza economica sia stata ultimamente una guida imperfetta, è evidente. Ma esiste una alternativa a chi cerca la strada giusta?

